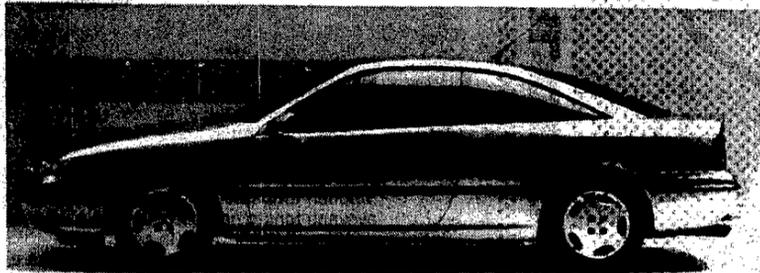


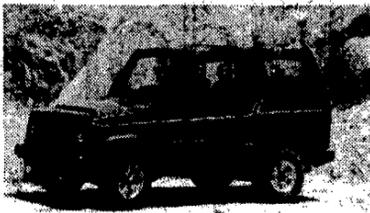
Coupé per gli anni 90



La General Motors Italia ha diffuso questo disegno della Opel «Calibra», un coupé quattro posti con motore a quattro cilindri che verrà presentato a settembre al Salone di Francoforte. La Casa si è limitata ad annunciare che questo coupé per gli anni Novanta sarà caratterizzato dal design e da una tecnologia molto avanzata.

Lo Iato ha l'abitacolo in vetroresina Dal paese di Ciriaco De Mita prende le mosse un fuoristrada

Si chiama Iato e nasce a Nusco il nuovo fuoristrada tutto «made in Italy» che sarà commercializzato a cominciare da settembre. Dal paese di Ciriaco De Mita all'inizio ne usciranno cinquanta al mese per arrivare progressivamente al massimo delle capacità produttive: 3400 l'anno. Le sue caratteristiche? Grande solidità, grinta da alpinista spericolato e l'abitacolo tutto in vetroresina.



Una vista del fuoristrada Iato costruito a Nusco. Ha caratteristiche molto tradizionali.

MICHELE URBANO

La linea dello Iato è quella classica del fuoristrada appena ingentilita da un tocco di fantasia italiana. Ciò che subito colpisce è, semmai, lo scoprire che l'abitacolo - unico esempio al mondo - è tutto in vetroresina e fibre di carbonio. «Una scelta di sicurezza e di robustezza?». Ne risulta rafforzata, spiegano immediatamente i tecnici. Per il resto lo Iato ha accuratamente evitato fughe nel futuribile. Tutti e tre i motori sono collaudatissimi Fiat: c'è la versione con il 1585 cc a benzina, quattro cilindri, bialbero da cento cavalli che costa chiavi in mano 31 milioni e 654 mila lire; la versione con il 1995 cc «Chi» - quello montato sulla Croma - da novanta cavalli che costa poco meno di 33 milioni; e la versione con il 1800 cc turbodiesel con intercooler da 86 cavalli che è la

più cara: 34 milioni e mezzo. Anche per i telai si è andati sul sicuro. Sono stati scelti i classici longheroni irrigiditi da traverse: naturalmente il tutto surdimensionato per ottenere il massimo della resistenza alle sollecitazioni. La tradizione è prevalsa anche per le sospensioni con balestre ad elevata flessibilità abbinata a ponti rigidi e con ammortizzatori idraulici a doppio effetto (anteriore) e prevista anche una barra stabilizzatrice. Il cambio è naturalmente a cinque marce, interamente sincronizzato, con i due comandi per l'inserimento della trazione integrale e delle marce ridotte, che possono essere utilizzati anche in movimento. C'è, infine, da aggiungere che di serie viene montato un differenziale autobloccante a slittamento controllato. E i freni? Sono di

tipo misto con gli anteriori a disco e i posteriori a tamburo, doppio circuito di sicurezza, compensatore posteriore di frenata e servofreno a depressione. In un fuoristrada tutto tradizione la vera novità è la carrozzeria in vetroresina che peraltro rispecchia la più classica delle linee: due porte più portellone. Dentro ci sono cinque posti abbastanza comodi e un buon bagagliaio «a giorno». Non nuova ma sempre utile l'idea del sedile posteriore che si può abbassare separatamente: permette di adattare meglio il carico e soprattutto, nel caso, dà la possibilità di caricare gli sci. Per un 4x4 che punta tutte le sue carte sulla tradizione anche le prestazioni sono brillanti ma senza eccedere. Le velocità massime su strada sono tra i 140 e i 150 chilometri orari a seconda delle motorizzazioni. D'altra parte l'arma segreta lo Iato - commercializzato dall'organizzazione Graziella - la si odora in salita: il limite di rampabilità, ossia la pendenza superabile teorica va abbondantemente al di là del 100%. Come a dire che è in grado di scalare una parete di quarto grado.

NAUTICA GIANNI BOSCOLO

In navigazione inseguendo l'ultimo sole dell'estate

Le isole meridionali della Francia, quelle che si bagnano in Mediterraneo, sono il bacino ideale per navigare in aprile-maggio o, inseguendo l'ultimo sole dell'estate, in settembre-ottobre.

Un percorso nautico seguendo le rotte dei greci, dei romani di Lérins, delle galee francesi. Partendo da Marsiglia non può mancare un po' di storia: l'isola d'If, dominata dall'omonimo castello dal quale fuggì Edmond Dantès, l'intramontabile «Conte di Montecristo» di Dumas. Edificata da Francesco I nel 1524, il castello divenne prigione di stato nel XVII secolo. Nonostante oggi si possano visitare le celle dell'abate Faria e di Edmond Dantès, non è male ricordare che entrambi furono personaggi nati dalla fantasia del romanziere francese.

Il faro dell'arcipelago di Fréjus, dove esiste un porto turistico particolarmente ridosso. Un molo di oltre trecento metri (costruito nella metà dell'800) chiude infatti verso il largo lo stretto canale che separava Fomegues e Ratonneau, che fungevano da luogo di quarantena per le navi che provenivano dall'Oriente.

Poche miglia a sud-est, proseguimento della penisola di Giens, le isole di Hyères. Sono anche dette «le isole d'oro». La più occidentale, Porquerolles, ha la costa settentrionale ricca di spiagge di sabbia circondate da pini e miri. La costa sud, invece, è ripida e rocciosa, anche se offre qualche piccola insenatura accessibile. Abbondante di vegetazione mediterranea, l'isola è stata acquistata pressoché totalmente dallo Stato, per salvarne il patrimonio naturalistico. Sul versante nord dell'isola si trova un porto turistico, ben riparato da tutti i venti.

L'isola du Levant, la più orientale, è rocciosa, con falde inaccessibili e per lo più zona militare. Ha due soli attratti con fondali ridotti e pochissimo spazio: port de l'Aygade, e Port de l'Avis. L'isola mediana, Port Cros, dispone di un porto con 65 posti in banchina e 30 al gavitello. Mentre di giorno, ad eccezione che con vento forte da sud, l'atterraggio non presenta problemi, è scongiabile di notte, mancando segnalamenti luminosi. L'isola, unitamente agli isolotti di Bagaud,

Gabinière, e Rasas è parco nazionale marittimo e terrestre dal 1963.

Port Cros può essere una scoperta affascinante: infatti racchiude tra il suo verde e nei suoi fondali varietà godibili in particolare nel silenzio e nella calma del «fuori stagione». Ci si può immergere per ammirare i prati di posidonie (vegetazione marina che sta diventando sempre più rara in Mediterraneo) od avvicinare pesci di ogni specie. Rotta per nord-est dove, ad una trentina di miglia, si trovano le isole Lérins, proprio di fronte a Cannes. Non hanno approdi con fondo notevole, ma sono

belle da circumnavigare per osservarle passando a pochi metri dalle loro coste. Con bel tempo è possibile ancorarsi in rada sotto Fort Royal e nel canale che separa Sainte Marguerite da Saint Honorat. Sulla minore, Saint Honorat, vi è un porticciolo privato, Port aux Moines. Entrambe meritano una visita, specie quando è assente il caotico flusso turistico estivo.

Il problema, da queste parti, si chiama «mistral», un flusso di aria fredda di provenienza atlantica, che soffia da nord o nord-ovest sulla Costa Azzurra e gira ad ovest sulla Corsica.

Proposto dalla Nissan Un Patrol Top Black



Proprio alla vigilia delle ferie la Nissan Italia ha presentato il Top Black, una versione speciale del Patrol, il fuoristrada a due posti che sembra incontrare un grande successo specie tra i giovani. Proprio ai giovani è indirizzata questa versione in serie limitata (500 esemplari) caratterizzata da due stripes, una rossa e l'altra grigioverde e dalla scritta Top Black e dal colore nero della carrozzeria ottenuta con una vernice speciale. Il prezzo del Patrol Top Black (nella foto) è stato fissato in 25.420.000 lire più Iva, ma il prezzo può salire se si richiedono i vari optional disponibili presso la Nissan che vanno dai cerchi in lega, ai parafrangenti maggiorati (Bull-Bar), ai portapacchi «ti-

po America», ecc. Il Top Black si affianca alle sei versioni del Patrol già presenti sul nostro mercato e disponibili con motori Diesel aspirati e Turbo. Le caratteristiche tecniche del Top Black sono le stesse del Patrol TD. Ricordiamo che questo fuoristrada è equipaggiato con un 6 cilindri turbodiesel di 3246 cc e 110 cv, che gli consente di raggiungere una velocità massima di 145 km/h. Il cambio è a 5 marce più retromarcia con riduttore per tutti i rapporti. Ha una portata di 500 kg, può superare guadi profondi 60 cm e pendenze del 113 per cento. La garanzia, senza limiti di chilometraggio, è di un anno. Per tre anni è garantita la vernice e per sei l'assenza di ruggine.

Le Fiesta disponibili anche con condizionatore



La nuova Ford Fiesta (nella foto) è ora disponibile con condizionatore con un sovrapprezzo, Iva inclusa, di 1.666.000 lire. L'impianto di climatizzazione viene fornito sia con la motorizzazione da 1100 cc che con quella di 1400 cc, si tratti di versione con cambio manuale o a variazione continua Cx.

Sul percorso tradizionale la Mille Miglia Storica 1990

Si svolgerà sul tradizionale percorso Brescia-Roma-Brescia di 1650 chilometri, ma con passaggi inediti, l'edizione 1990 della Mille Miglia Storica. La manifestazione - che avrà luogo dal 17 al 20 maggio 1990 - è stata ufficialmente presentata la scorsa settimana a Laguna Seca (California). Chiusura delle iscrizioni al 31 dicembre. Alla gara sono ammesse vetture sportive costruite dal 1927 al 1957, cioè nell'arco storico della Mille Miglia classica, oltre ad alcuni modelli di vetture turismo che hanno costituito una presenza di rilievo nelle 24 edizioni della Mille Miglia.

IL LEGALE FRANCO ASSANTE

In bici senza l'ombrello

La circolazione dei velocipedi è disciplinata dall'art. 128 del codice stradale. In virtù di tali disposizioni:

1) i veicoli devono procedere in unica fila e, quando la circolazione lo consente, possono procedere affiancati, ma mai in numero superiore a due; fuori dei centri abitati e di notte, nelle gallerie, e quando la visibilità sia scarsa debbono procedere sempre in fila;

2) se sono di intralcio per la circolazione o di pericolo per i pedoni i ciclisti debbono condurre il velocipede a mano;

3) non possono farsi trainare da altri veicoli;

4) non possono trasportare sul veicolo altra persona, salvo il caso di bambini e di idonea attrezzatura;

5) quando vi sono le piste, i ciclisti debbono utilizzare le stesse;

6) i ciclisti debbono avere libero l'uso delle braccia e delle mani e reggere il manubrio almeno con una mano; devono avere la possibilità di vedere in ogni momento innanzi a sé e da ogni lato, in modo da compiere rapide e tempestive manovre di emergenza, in caso di necessità.

Le violazioni di tali disposizioni sono punite con la sanzione amministrativa da 20 a 50 mila lire.

La formulazione indicata sotto il n. 6 ha dato luogo a

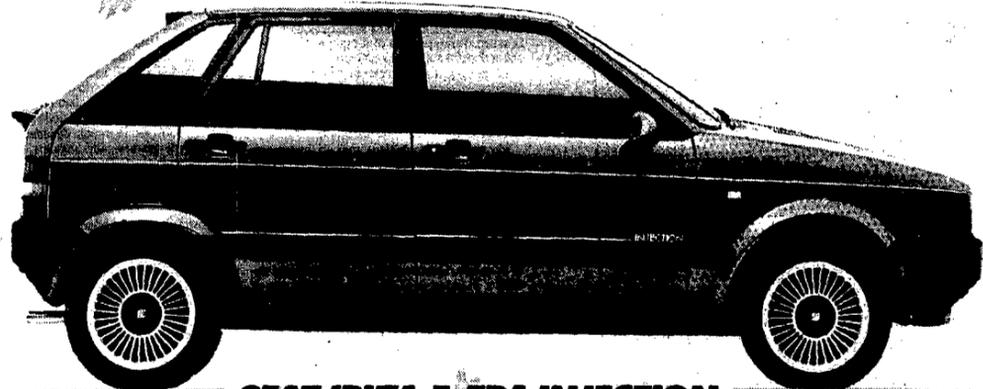
diversa interpretazione. Con sentenza del 14 ottobre 1982, n. 2919, la IV Sez. pen. della Corte di Cassazione aveva ritenuto che al ciclista fosse consentito reggere con una mano l'ombrello in caso di pioggia o di neve, purché l'uso dell'ombrello non gli impedisse la visibilità davanti e ai due lati; tale interpretazione deriva dalla norma che consente al ciclista di guidare il veicolo con una mano.

Di diverso parere è stata invece la medesima sezione con la sentenza 8 febbraio 1988, con la quale ha sancito il principio che «a norma dell'art. 128, secondo comma, codice della strada il ciclista deve avere libero l'uso delle mani e delle braccia e deve, inoltre, essere in grado di vedere liberamente davanti a sé da ogni lato, e pertanto incorre nella violazione della norma il ciclista che proceda tenendo l'ombrello aperto per ripararsi dalla pioggia».

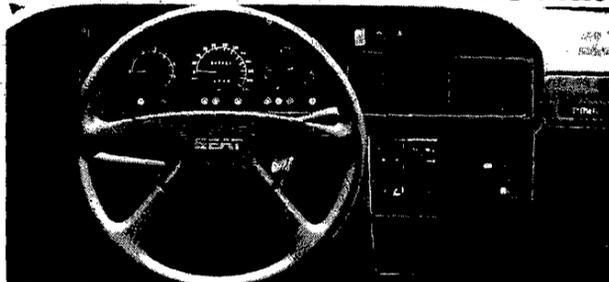
Desidero, infine, richiamare l'attenzione dei ciclisti sulla norma di cui al n. 2; quando devono attraversare la strada ed il traffico è particolarmente intenso, essi sono tenuti ad attraversarla conducendo il veicolo a mano; la violazione della norma costituisce imprudenza grave valutabile in sede di determinazione del concorso di colpa se il ciclista rimane vittima di un incidente stradale.

EXTRA INJECTION

LUSSO IN ACCELERAZIONE.



SEAT IBIZA EXTRA INJECTION



L. 14.950.000 IVA comp. Con Aria Condizionata L. 16.250.000 IVA comp.

Questa è la nuova Seat Ibiza Injection, un'affascinante cinque porte che ha rivestito di una comodità esclusiva prestazioni davvero uniche. Al piacere di una guida veloce e sicura, da 0 a 100 chilometri in 10,8 secondi, motore System Porsche da 1.5 litri per 100 CV e 184 Km/h, iniezione LE-2 Jetronic, freni a disco ventilati, si aggiunge il comfort di chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, doppio retrovisore esterno, cerchi in lega, sedili posteriori frangenti, rivestimento dei sedili in velluto e, a richiesta, aria condizionata di serie. Ibiza Injection, lusso in accelerazione.

SEAT Un'azienda del gruppo Volkswagen

Importatore unico: **bepi koelliker importazioni** Viale Certosa, 201 - 20151 Milano - Tel. 02/30031